## Esercizi sul teorema dell'energia cinetica

- 1) Un corpo di massa  $m=8,0\,kg$  passa da velocità  $v_1=12,0\,\frac{m}{s}$  a velocità  $v_2=18,0\,\frac{m}{s}$  dopo aver percorso un tratto orizzontale rettilineo di lunghezza  $\Delta x=30\,m$ . Determinare lavoro e intensità della forza risultante.
- 2) Un corpo di massa  $m=15\,kg$  è soggetto a due sole forze costanti e parallele fra di loro. Dopo essere partito da fermo raggiunge la velocità di  $24\frac{m}{s}$  percorrendo un tratto rettilineo lungo  $40\,m$ . Una delle due forze ha intensità pari a  $72\,N$ . Determinare:
  - a) il lavoro e l'intensità della forza risultante;
  - b) il lavoro della forza di 72N e dell'altra;
  - c) l'intensità della forza sconosciuta.
- 3) Un corpo di massa  $m = 180 \, kg$  che scivola su un piano orizzontale rallenta la propria velocità da un valore iniziale di  $13.0 \, \frac{m}{s}$  a  $5.0 \, \frac{m}{s}$  percorrendo uno spazio di  $6.0 \, m$  grazie ad una forza frenante costante. Determinare:
  - a) il lavoro della forza risultante frenante e la sua intensità;
  - b) lo spazio che deve ancora percorrere per fermarsi.
- 4) Un corpo di massa  $m=8,0\,kg$  viene sollevato da terra da una forza F costante diretta verticalmente partendo da fermo. Dopo essere salito per  $3,2\,m$  e la sua velocità ha raggiunto  $v=2,5\,\frac{m}{s}$  la forza diminuisce in modo tale che la velocità rimanga costante. A questa velocità costante continua a salire per altri  $5,0\,m$ . Per finire la forza diminuisce ancora così che il corpo rallenta fino a fermarsi percorrendo  $1,8\,m$ . Per rispondere alle domande seguenti utilizzare concetti e leggi legate alla definizione di lavoro di una forza e le leggi di conservazione dell'energia meccanica. Per ognuno dei tre tratti descritti calcolare:
  - a) il lavoro e l'intensità della forza risultante;
  - b) il lavoro e l'intensità della forza di gravità e della forza  $\,F\,$  .
- 5) Un corpo di massa m = 2.5 kg scivola partendo da fermo su un piano obliquo di lunghezza l = 3.40 m e altezza h = 1.60 m. In assenza di qualsiasi forma di attrito:
  - a) determinare la velocità del corpo quando raggiunge il punto più basso;
  - b) calcolare quanto spazio ha percorso dal punto di partenza quando la sua velocità vale la metà di quella calcolata alla domanda (a).
    - In presenza di attrito radente la velocità misurata al punto più basso vale solo il 75% di quella determinata alla domanda (a). Calcolare:
  - c) il lavoro della forza di attrito e la sua intensità;
  - d) il coefficiente di attrito.

- 6) Un corpo di massa  $m=250\,g$  viene appoggiato su un piano orizzontale e schiacciato contro una molla di costante  $k=36\,\frac{N}{m}$  per un tratto di  $25\,cm$ . In assenza di attriti determinare:
  - a) la velocità del corpo dopo che si è spostato di 10cm;
  - b) la velocità con la quale si stacca dalla molla.
    - Un fotocellula permette di misurare la vera velocità del corpo al momento in cui lascia la molla che vale  $v=2,65\frac{m}{s}$ , minore rispetto a quella calcolata alla domanda (b) a causa dell'attrito radente. Determinare:
  - c) il lavoro della forza di attrito, la sua intensità e il coefficiente di attrito;
  - d) lo spazio che il corpo percorre ancora dopo aver lasciato la molla prima di fermarsi.
- 7) Una slitta di massa 45kg viene trainata a velocità costante di  $v = 7, 5\frac{m}{s}$  su un lago ghiacciato tramite una fune inclinata rispetto al piano di  $30^{\circ}$ ; il coefficiente di attrito fra i pattini e il ghiaccio vale 0,1.
  - a) Disegnare tutte le forze agenti sulla slitta.
  - b) Determinare il valore dell'intensità di tutte le forze agenti.
  - c) Calcolare il lavoro di tutte le forze agenti per 100m di percorso.
  - d) Calcolare l'energia cinetica della slitta.
  - e) Determinare in quanto spazio si ferma la slitta a partire dal punto di rottura della fune di traino.